

REPUBBLICA ITALIANA

**CONTRATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
REALIZZAZIONE DELLA PIATTAFORMA AEROSPAZIO SITA IN C.SO MARCHE, TORINO.**

COSTRUZIONE DELL'OPERA – CIG: B66428DADC - CUP: E16J22000280005 - CUI:

L00518460019202500032

L'anno duemilaventisei (2026), il giorno 29 (ventinove) del mese di luglio, presso il Politecnico di Torino, in C.so Duca degli Abruzzi n. 24, innanzi a me Dott.ssa Nicoletta Fiorio Plà, in qualità di Ufficiale Rogante del Politecnico di Torino, giusto Decreto del Direttore Generale n. 1653/2022 del 24 ottobre 2022, sono comparsi:

- il Politecnico di Torino, avente sede legale ed amministrativa in Torino, C.so Duca degli Abruzzi n. 24, C.F. e P.IVA 00518460019, nella persona del Dott. Vincenzo Tedesco, nato a [REDACTED] il [REDACTED], in qualità di Direttore Generale del Politecnico di Torino, domiciliato per la carica ed ai fini del presente atto presso la suindicata sede dell'Ente, competente alla firma del presente atto in virtù dell'art. 61 comma 2 del Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, emanato con D.R. 1301 del 12.12.2022 in vigore dal 12.12.2022 **(All. A)**;
di seguito anche definito "Stazione appaltante"

e

- **l'Impresa S.E.C.A.P. S.p.A.**, avente sede legale in Torino (TO) Via Asti n. 25 – C.F./P.IVA 04910190018, nella persona del Direttore Tecnico e Procuratore Speciale, Ing. Mario Rocci (giusta procura del Notaio Andrea Ganelli Rep. n. 62418 del 18.06.2025), nato a [REDACTED] [REDACTED] il [REDACTED], in qualità di Capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese tra essa medesima e **l'Impresa Fantino Costruzioni S.p.A.** con

sede legale in Cuneo (CN) – Via Roma n. 37 – C.F./P.IVA 00293940045, nella persona del Procuratore Speciale Giorgio Fantino (giusta procura del Notaio Mario Musso Rep. n. 96034 del 30.10.2013), nato a [REDACTED] il [REDACTED], in qualità di impresa mandante del predetto raggruppamento costituito a seguito del mandato collettivo speciale con rappresentanza, Rogito dott. Andrea Ganelli, Notaio in Torino, Rep. n. 64818, atti n. 41604 del 23.03.2026, registrato a Torino il 25.03.2026 n. 15766 - serie 1T (**All. B**) di seguito anche definito “Appaltatore” e congiuntamente denominate le “Parti”.

Della identità personale e capacità giuridica di detti comparenti io, Dott.ssa Nicoletta Fiorio Pla', Ufficiale Rogante sono personalmente certa. Di comune accordo le Parti sopra nominate, in possesso dei requisiti di legge, rinunciano con il mio consenso all'assistenza dei testimoni.

PREMESSO CHE:

- la Piattaforma Aerospazio rappresenta il Centro del Politecnico finalizzato allo sviluppo della ricerca fondamentale ed applicata, nonché al trasferimento tecnologico in ambito aerospaziale configurandosi altresì come uno dei primi tasselli del futuro Parco dell'Aerospazio in un ambito urbano storicamente votato allo sviluppo della ricerca e della produzione in ambito aerospaziale;
- l'edificio fornirà un ambiente dedicato alla sperimentazione e all'innovazione, offrendo spazi adeguati allo svolgimento di ricerca fondamentale ed applicata, laboratori specializzati e servizi condivisi. La sua progettazione attenta alle esigenze tecniche e funzionali permetterà di supportare la crescita e l'evoluzione delle attività di ricerca nello specifico campo aerospaziale;
- con Determina Dirigenziale n. 509 del 27/11/2023, la Regione Piemonte ha approvato il progetto “Centro per l'aerospazio” (CUP E16J22000280005), articolato in due fasi:

- la Fase 1 di esecuzione dei lavori di Demolizioni e scavi è già stata avviata e l'ultimazione lavori è prevista, in base al cronoprogramma, entro luglio 2026;
 - La Fase 2, relativa ai lavori di costruzione, prevede la realizzazione della Città dell'Aerospazio, all'esito della progettazione esecutiva e delle relative attività di verifica ex art 42 Dlgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- il presente intervento costituisce parte integrante della Fase 2 del progetto "Centro per l'Aerospazio", approvato con Determina Dirigenziale della Regione Piemonte n. 509 del 27/11/2023, nell'ambito del relativo finanziamento regionale;
 - Il Politecnico di Torino ha definito le condizioni e le tempistiche del presente affidamento tenendo conto del quadro attuativo e finanziario dell'intervento. Nei rapporti tra le Parti restano pertanto ferme esclusivamente le scadenze, le durate e gli obblighi espressamente previsti dal presente contratto e dagli altri documenti contrattuali;
 - con Determina Dirigenziale n. 1035 del 18.07.2022, è stato nominato nella persona dell'ing. Marcello Coatto – afferente alla Direzione Proges dell'Ateneo – il Responsabile Unico del Progetto (di seguito RUP);
 - con Delibera del C.d.A. del 03.04.2025 è stato approvato il progetto esecutivo per l'affidamento dei lavori di realizzazione della Piattaforma Aerospazio sita in C.so Marche, Torino, validato in data 02.04.2025 dal RUP;
 - con Decreto del Direttore Generale del Politecnico di Torino n. 653/2025 del 04.04.2025 sono stati approvati tutti gli atti di gara e autorizzata l'indizione di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 71, D.lgs. 36/2023, per l'affidamento dell'appalto dei lavori indicati in titolo, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

- alla procedura aperta, svolta interamente tramite Piattaforma Telematica di Negoziazione, si è dato avvio mediante pubblicazione del bando avvenuta nei modi e nelle forme previste dagli artt. 84 e 85 D.lgs. 36/2023;
- gli atti di gara - che, anche se non materialmente allegati al presente Atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale - hanno definito in dettaglio i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura, nonché il criterio di valutazione delle offerte;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 14, comma 4, del D.lgs. 36/2023, il valore complessivo stimato dell'appalto ammonta ad € 33.323.323,18 di cui:

€ 30.293.923,18 oltre IVA (che ammonta al 10%) quale importo complessivo dei lavori posto a base di gara (di cui € 5.910.594,25 quali costi netti della manodopera non soggetti a ribasso d'asta ed € 701.821,07 quali oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e coordinamento (nel seguito PSC) non soggetti a ribasso d'asta) ed € 3.029.400,00 quale importo complessivo per l'eventuale affidamento di lavori analoghi, ai sensi dell'art. 76, comma 6 del D.lgs. 36/2023, previsto al successivo art. 5;
- l'importo complessivo dell'appalto trova copertura sul progetto contabile 01_EDLOG_000162_01NC_TO_MARXXX_COMPLESSO;
- a seguito dell'espletamento della procedura - aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 108 del D.lgs. 36/2023 - con Decreto del Direttore Generale n. 2089/2025 del 15/12/2025 è stata approvata la proposta di aggiudicazione - formulata dalla Commissione giudicatrice - ed è stata disposta l'aggiudicazione dell'appalto a favore del Raggruppamento temporaneo di imprese composto dalle società S.E.C.A.P. S.P.A. (mandataria) e FANTINO COSTRUZIONI S.P.A. (mandante), concorrente primo classificato, che ha formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del predetto articolo,

totalizzando un punteggio complessivo di 89,839/100 punti, di cui 70 punti per l'“Offerta tecnica” e 19,839 punti per l'“Offerta economica”, ed offerto un ribasso del 12,36% sull'importo complessivo dei lavori posto a base di gara, corrispondente ad un importo di aggiudicazione pari a € 26.636.339,36 oltre IVA, di cui € 5.910.594,25 quali costi netti della manodopera non soggetti a ribasso ed € 701.821,07 quali oneri per l'attuazione dei PSC non soggetti a ribasso;

- l'aggiudicazione è efficace stante la positiva verifica, in capo all'Appaltatore, del possesso dei requisiti richiesti dal bando e dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura di gara. In particolare, sono state acquisite e verificate positivamente le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e seguenti e di ordine speciale di cui all'art. 100 e 103, D. Lgs. 36/2023, richiesti dalla disciplina di gara. L'Affidatario è iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013), c.d. "White List", rispettivamente della Prefettura di Torino, S.E.C.A.P. S.p.A., e di Cuneo, FANTINO COSTRUZIONI S.p.A.;
- l'aggiudicazione è stata comunicata, ai sensi dell'art. 90, co. 1 lett. c) del Codice ed è decorso il termine di 32 (trentadue) giorni dall'invio delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva, previsto dall'art. 18, co. 3, del Codice ai fini della stipula del contratto;
- con riferimento alle attività di infrastrutturazione e allestimento dei laboratori che saranno ospitati nell'edificio oggetto dei lavori di costruzione, il Politecnico di Torino è risultato beneficiario di un finanziamento regionale nell'ambito del bando PR FESR 2021/2027 “INFRA+ – Sostegno all'offerta e alla domanda di servizi di trasferimento

tecnologico e per l'innovazione", per la realizzazione del progetto denominato "IDEAS";

- il suddetto finanziamento, che prevede il completamento dell'investimento entro 36 mesi dalla data di concessione, è stato concesso con provvedimento di Finpiemonte S.p.A. in data 10 dicembre 2025, reso noto al Politecnico in costanza della fase di aggiudicazione dell'appalto, determinando un successivo e più puntuale inquadramento delle tempistiche e degli obblighi connessi alla realizzazione dell'intervento;
- l'Appaltatore, ai fini della stipula del presente contratto, ha presentato, conformemente a quanto previsto dagli artt. 24, 33, 70 del Capitolato Speciale d'Appalto, la documentazione richiesta con nota prot. 7428/XI.5 del 03.02.2026 e più specificamente:
 - a mezzo di polizza fideiussoria n° 5330.16.27.2799929446, costituita ai sensi dell'art. 117 del D. Lgs. 36/2023 - la cauzione definitiva rilasciata dalla Compagnia SACE BT S.P.A. per un importo di € 1.843.661,00, ridotto del 30% e del 20% secondo le modalità di cui all'art. 106, comma 8 del Codice. Per fruire di detta riduzione il raggruppamento ha prodotto la documentazione a comprova del possesso dei requisiti richiesti dalla norma fornendo copia del/i certificato/i posseduto/i (e in corso di validità), acquisito/i nel fascicolo di gara;
 - comunicazione relativa agli estremi del/i conto/i corrente/i dedicato/i ex art. 3, comma 7 L.136/2010 e ss.mm.ii.;
 - certificazione secondo la normativa ISO 14001 o secondo norme di gestione ambientale basate sulle pertinenti norme europee o internazionali;
 - l'impegno a presentare, almeno 10 giorni naturali e consecutivi prima della consegna dei lavori, le polizze di assicurazione di cui al par. 33 del Capitolato

Speciale d'Appalto, nonché l'impegno a costituire la polizza indennitaria decennale, decorrente dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

- la documentazione acquisita ai fini della stipula del presente contratto è conservata, in formato digitale, nel fascicolo di gara e, anche se non materialmente allegata al presente Atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- come si evince dai certificati DURC, emessi in data 01.06.2026 per l'impresa S.E.C.A.P. S.p.A. e in data 05.06.2026 per l'impresa Fantino Costruzioni S.p.A., l'Appaltatore è in regola con il versamento dei contributi e dei premi;
- prima dell'avvio dell'esecuzione, il Legale Rappresentante / Amministratore Unico / Procuratore Speciale dell'Appaltatore e il Responsabile del Progetto daranno atto, mediante verbale sottoscritto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) e b) dell'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, del permanere delle condizioni di accessibilità alle aree ed agli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali e dell'assenza di impedimenti alla realizzabilità del progetto che consentono l'immediata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto;
- ai fini dell'esecuzione unitaria delle opere di cui al presente contratto di appalto, le società del raggruppamento potranno costituire tra le medesime una società consortile a responsabilità limitata;
- ciascuna impresa eseguirà le prestazioni in conformità a quanto dichiarato in fase di offerta, nella misura corrispondente alle quote di partecipazione al raggruppamento, ovvero SECAP S.P.A. 70% (settanta per cento) e FANTINO COSTRUZIONI S.P.A. 30% (trenta per cento);

- l'Appaltatore, sottoscrivendo il presente Contratto, ha dichiarato che quanto risulta dal medesimo Atto, dal Disciplinare di Gara, dal Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati, definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e, in ogni caso, ha potuto acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione economica delle stesse e per la formulazione sia dell'offerta tecnica che del ribasso economico offerto.

Tutto ciò premesso e ratificato, con l'intesa che la narrativa che precede debba formare parte integrante e sostanziale del presente Atto, tra le Parti, nelle rispettive qualità, si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 – Definizioni

Nell'ambito del presente contratto si intende per:

“Contratto di appalto”: il presente Atto comprensivo di tutti i suoi Allegati, nonché dei documenti ivi richiamati, stipulato tra il Politecnico di Torino e il Raggruppamento temporaneo di imprese composto da S.E.C.A.P. S.p.A. e Fantino Costruzioni S.p.A.;

“Appaltatore”: il Raggruppamento temporaneo di imprese composto da S.E.C.A.P. S.p.A. e Fantino Costruzioni S.p.A. cui è affidato il presente contratto;

“Amministrazione Committente”: il Politecnico di Torino (di seguito anche denominato “Amministrazione o Stazione appaltante”), che ha indetto la procedura di gara per l'individuazione dell'operatore economico cui affidare il contratto di appalto;

“Disciplinare di Gara”: documento predisposto dall'Amministrazione Committente che disciplina le modalità di svolgimento della procedura;

“Capitolato Speciale d'Appalto”: il documento, predisposto dal Politecnico di Torino, (di seguito anche denominato CSA) nel quale vengono precisate nel dettaglio le caratteristiche tecniche e le modalità di esecuzione dei lavori che l'operatore economico affidatario dovrà garantire;

“Offerta”: l'insieme delle dichiarazioni e dei documenti di carattere amministrativo, tecnico ed economico, che l'operatore economico affidatario ha presentato ai fini della partecipazione alla procedura indetta dal Politecnico di Torino.

Le espressioni riportate negli Allegati hanno il significato, per ognuna di esse, specificato nei medesimi allegati, tranne il caso in cui il contesto delle singole clausole del presente contratto disponga diversamente.

Articolo 2 – Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente Atto, ivi inclusi i chiarimenti forniti ai concorrenti in fase di partecipazione alla procedura, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del presente atto, e ad esso vengono allegati, l'offerta tecnica **(All. D)** ed economica **(All. E)** presentata dal raggruppamento.

Articolo 3 – Norme regolatrici e disciplina applicabile

L'assunzione dell'appalto di cui al presente contratto da parte dell'Appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di contratti pubblici. In particolare, il presente contratto è regolato:

- dalla Legge n. 190/2012, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- dal Codice Appalti, D. Lgs. 36/2023, così come da ultimo modificato dal D. Lgs. 209 del 31.12.2024;
- dal Capitolato Generale d'Appalto dei lavori pubblici (D.M. 19 aprile 2000, n. 145), per le parti ancora in vigore;
- dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., con i relativi allegati;

- dal D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161;
- dal D.M. 22 gennaio 2008, n. 37;
- dalle NTC 2018 – Norme tecniche per le costruzioni;
- dal D.M. 256/2022 e D.M. 05.08.2024 (CAM);
- dal D. Lgs. n. 152/06 (TU Ambientale);
- dal D.P.R. 380/2001 (TU Edilizia);
- dal D.P.R. 151/2011 (Regolamento Prevenzione Incendi);
- dal D.M. 03.08.2015 (Codice Prevenzione Incendi);
- dal Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, emanato con D.R. 1301 del 12.12.2022 in vigore dal 12.12.2022;
- dalle norme contenute nella documentazione di gara;
- dalle condizioni generali e particolari dell'appalto riportate nello schema di contratto nonché negli altri elaborati di Progetto;
- dal contenuto del contratto e dei suoi allegati;
- per quanto non espressamente disciplinato dalle fonti suindicate, dalle norme del Codice civile.

L'Appaltatore, all'atto della firma del contratto, accetta specificatamente per iscritto, tutte le clausole contenute nelle richiamate disposizioni di legge, nella documentazione di gara e nei rispettivi allegati. Inoltre, tale assunzione implica la perfetta conoscenza di tutte le condizioni locali, ed in generale di tutte le circostanze, di tipo generale e particolare, che possano aver influito sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'appalto, anche in relazione alle prestazioni da rendere ed ai prezzi offerti.

L'assunzione dell'appalto implica il pieno rispetto degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza.

Articolo 4 - Oggetto dell'appalto

L'Appalto ha ad oggetto l'affidamento dei lavori di realizzazione della Piattaforma Aerospazio sita in C.so Marche, Torino. Costruzione dell'opera.

In particolare, l'Appalto ha per oggetto i lavori, le prestazioni, le somministrazioni le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto, nel rispetto sia delle condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto, sia delle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dagli altri atti costituenti il progetto Esecutivo, del quale l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza. Sono altresì compresi, senza ulteriori oneri per la Stazione appaltante, i miglioramenti e le previsioni migliorative e aggiuntive contenute nell'offerta tecnica presentata dall'appaltatore e recepite dalla Stazione appaltante.

Con la sottoscrizione del presente Atto, l'Appaltatore si obbliga nei confronti della Stazione appaltante a adempiere alle obbligazioni contrattuali nel rispetto delle prescrizioni contenute nel CSA e relativi allegati e alle condizioni definite nell'offerta tecnica ed economica.

Articolo 5 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo del costo per la manodopera e degli oneri per la sicurezza, non soggetti a ribasso, è fissato in € 26.636.339,36, oltre I.V.A. di legge.

L'importo suindicato è articolato, ai fini della successiva liquidazione, rispettivamente in:

Importo totale dei lavori a corpo	€ 25.934.518,29
di cui costi netti della manodopera	€ 5.910.594,25
Oneri per l'attuazione dei PSC	€ 701.821,07
Importo complessivo del corrispettivo	€ 26.636.339,36

L'importo contrattuale è calcolato al netto del ribasso economico offerto.

Il corrispettivo di cui sopra è soggetto alla liquidazione finale da parte del Direttore Lavori e potrà essere aggiornato a seguito delle diminuzioni, delle aggiunte o delle modificazioni che eventualmente saranno apportate all'originario progetto.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice la Stazione appaltante si riserva la facoltà di affidare all'Appaltatore nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori conformi al progetto posto a base di gara, ovvero lavori di adeguamento spazi di alcuni laboratori alle infrastrutture/apparecchiature scientifiche, per un importo stimato complessivamente non superiore a € 3.029.400,00, al netto dell'IVA.

Articolo 6 – Luogo di esecuzione

Tutte le prestazioni oggetto del presente Atto debbono essere eseguite presso il fabbricato 37 della Piattaforma Aerospazio del Politecnico di Torino sita in Torino, C.so Marche.

Articolo 7 – Tempo utile per l'ultimazione dei lavori

L'Appaltatore dovrà eseguire ed ultimare i lavori appaltati entro il termine fissato in offerta tecnica, pari a giorni 468 (quattrocentosessant'otto) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Alla luce dello stato del cantiere di demolizioni in corso e delle interlocuzioni attuali in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, la data di possibile consegna dei lavori è attualmente stimata per la metà di novembre 2026, salvo differimento per causa non imputabile al Politecnico, che sarà prontamente comunicata al contraente. Qualora le condizioni del cantiere lo consentano, le parti concordano sulla possibilità di addivenire alla consegna anche in data anteriore rispetto a quella stimata sopra indicata.

Ove l'ultimazione dei lavori avvenisse in anticipo rispetto alla durata, definita in 468 giorni naturali e consecutivi, e contrattualmente fissata, verrà riconosciuto all'appaltatore un premio di accelerazione nella misura indicata all'art. 15 del CSA.

Articolo 8 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore accetta e si impegna ad eseguire i lavori secondo le buone regole d'arte ed in conformità alle disposizioni ed istruzioni che saranno impartite all'atto pratico dal Direttore Lavori, secondo quanto previsto dalle disposizioni dell'Allegato II.14 del Codice, osservando le prescrizioni e le condizioni contenute nei documenti di cui al precedente art. 2 del presente Atto, ivi comprese quelle relative ai Criteri ambientali minimi (CAM).

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a provvedere agli oneri e agli obblighi di cui all'art. 24 del CSA nonché agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, attuando le relative misure di sicurezza, nonché agli adempimenti di tutti gli obblighi fiscali, sociali e assistenziali.

Articolo 9 – Subappalto

In riferimento al subappalto e all'affidamento in cottimo dei lavori trovano integrale applicazione le disposizioni contenute rispettivamente all'art. 119 del Codice, agli artt. 28 e ss. del CSA e al disciplinare di gara, cui si rinvia.

Il Raggruppamento, in sede di offerta, ha dichiarato di voler subappaltare, nei limiti di legge, le seguenti lavorazioni:

- OG1 – Edifici civili e industriali: entro i limiti di legge
- OG9 – Impianti per la produzione di energia elettrica: entro i limiti di legge
- OS3 – Impianti idrico-sanitari: entro i limiti di legge
- OS6 – Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi: entro i limiti di legge
- OS28 – Impianti termici e di condizionamento: entro i limiti di legge

- OS30 – Impianti elettrici: entro i limiti di legge

La società SECAP S.p.A. ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto c.d. necessario per le seguenti categorie/lavorazioni:

- OS13 - Strutture prefabbricate in cemento armato: 100%
- OS18-A - Componenti strutturali in acciaio: 100%
- OG9 - Impianti per la produzione di energia elettrica: 100%
- Qualifica FER (Fonti Energia Rinnovabile) come previsto dal D.L. 77/21: 100%;

La società Fantino Costruzioni S.p.A. ha dichiarato di volersi avvalere del subappalto c.d. necessario per le seguenti categorie/lavorazioni:

- OS13 – Strutture prefabbricate in cemento armato: 100%
- OS18-A – Componenti strutturali in acciaio: 100%
- Qualifica FER (Fonti Energia Rinnovabile) come previsto dal D.L. 77/21: 100%

Ai sensi dell'art. 119 del Codice, l'Appaltatore, qualora si avvalga del subappalto, sarà tenuto in sede esecutiva a:

- inserire nei relativi contratti di subappalto o subcontratto le clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. (art.119 comma 2-bis del D.lgs. n. 36/23);
- garantire l'applicazione da parte dei subappaltatori della normativa relativa ai CCNL applicabili, così come disposta all'art. 119, comma 12 del Codice. Nello specifico, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, è tenuto ad applicare il medesimo CCNL del contraente principale, ovvero un differente CCNL, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore (artt. 102, comma 1, lettera b) e 119, comma 7 del Codice. In tal caso,

ai fini dell'autorizzazione al subappalto, l'appaltatore dovrà presentare alla SA la dichiarazione di equivalenza delle tutele rilasciata dall'impresa subappaltatrice;

- a stipulare con piccole e medie imprese contratti di subappalto in misura non inferiore al 20 % delle prestazioni che si è riservato in sede di offerta di subappaltare.

Il mancato rispetto della predetta soglia minima comporterà l'applicazione delle penali ai sensi del successivo art. 13.

La Stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi di cui all'art. 119, comma 11, del Codice.

Articolo 10 - Anticipazione

Ai sensi dell'articolo 125 del Codice, è prevista la corresponsione in favore dell'Appaltatore di un'anticipazione pari al 20 per cento dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore – ai fini dell'erogazione dell'anticipazione – dovrà costituire una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il programma di esecuzione dei lavori, prodotto dall'Appaltatore ed approvato dalla Direzione Lavori secondo quanto previsto dall'art. 32 del CSA cui si rinvia.

L'Appaltatore decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali.

Articolo 11 – Contabilizzazione dei lavori e liquidazione dei corrispettivi

La contabilizzazione dei lavori avverrà secondo quanto previsto dagli articoli del Titolo IV – Contabilizzazione dei lavori e liquidazione dei corrispettivi del C.S.A.

I pagamenti saranno corrisposti per stati di avanzamento con cadenza **bimestrale** secondo quanto stabilito dall'art. 44 del CSA. L'importo, al netto del ribasso di gara e delle ritenute di garanzia, sarà comprensivo della relativa quota degli oneri per la

sicurezza e costi della manodopera, secondo le disposizioni di cui al C.S.A. cui si rinvia, previa verifica positiva della documentazione attestante la corretta esecuzione degli adempimenti fiscali, previdenziali e assicurativi connessi con le prestazioni di lavoro dipendente concernenti i lavori affidati ed alla luce delle disposizioni normative vigenti. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non potrà superare i 30 (trenta) giorni, a decorrere dalla data di ricevimento della fattura a seguito della emissione del certificato stesso, fatte salve le tempistiche necessarie per le verifiche di regolarità contributiva e fiscale previste dalla vigente normativa.

La rata di saldo e la ritenuta a garanzia saranno corrisposte entro 30 (trenta) giorni dall'emissione del Certificato di collaudo previa acquisizione d'ufficio del DURC.

Il pagamento della rata a saldo è subordinato alla costituzione da parte dell'appaltatore di apposita garanzia fideiussoria ai sensi dell'art. 117, comma 4 del Codice.

Ai sensi dell'art. 68 comma 8 del Codice, i pagamenti potranno essere effettuati separatamente a favore:

- dell'impresa **mandataria** mediante versamento su uno dei seguenti conti correnti bancari dedicati, intestati all'impresa S.E.C.A.P. S.p.A. presso:

- Banca Intesa San Paolo S.p.A. - Agenzia n. 22 di Corso Vittorio Emanuele II, 110 - Torino

- IBAN: [REDACTED]

La persona delegata ad operare su tale conto, della quale si indicano le generalità ed il C.F., è il Sig. Giuseppe Provviero, nato a [REDACTED], in data [REDACTED] C.F.:

[REDACTED]

- dell'impresa **mandante** mediante versamento su uno dei seguenti conti correnti bancari dedicati, intestati all'impresa Fantino Costruzioni S.p.A. presso:

- Banca Unicredit Corporate Banking S.p.A. – IBAN: [REDACTED]

Le persone delegate ad operare su tale conto, della quale si indicano le generalità ed il C.F., sono i Sigg. Alberto Fantino, nato a [REDACTED] [REDACTED], il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] e Giorgio Fantino, nato a [REDACTED] [REDACTED], il [REDACTED], C.F.: [REDACTED]

L'Appaltatore ha l'obbligo di comunicare le eventuali modifiche relative al conto corrente dedicato/ai conti correnti dedicati ed alla/e persona/e delegata/e ad operare su di esso/i, di cui sopra, entro i successivi 7 (sette) giorni.

Per tutto quanto non previsto si rinvia al CSA.

Fermo restando quanto precede, l'Appaltatore si obbliga a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 136/2010 e ss.mm.ii. In particolare, l'Appaltatore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori pubblici disciplinati dal presente contratto, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 136/2010.

Ai sensi di tale legge, l'Appaltatore, il subappaltatore e il subcontraente, avranno l'obbligo di utilizzare uno o più conti correnti dedicati al presente appalto, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. Il bonifico bancario o postale deve riportare, in relazione a ciascuna transazione inerente al presente appalto, il codice identificativo gara C.I.G. ed il C.U.P. relativo all'investimento pubblico.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione ed alla competente Prefettura della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

A tal fine, tutti i movimenti finanziari relativi all'affidamento in oggetto saranno registrati sul c/c bancario dedicato, anche in via non esclusiva, alla presente commessa pubblica, indicato dall'Appaltatore unitamente ai soggetti che su di esso vi possono operare.

In base al combinato disposto dell'art. 1, comma 209 della L. 244/2007, dell'art. 6, comma 3 del Decreto MEF 55/2013 e dell'art. 25, comma 1 del D.L. 66/2014, la fatturazione nei confronti della Stazione appaltante deve essere effettuata esclusivamente in formato elettronico, con fatture intestate al Politecnico di Torino, Direzione Proges, C.so Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino, C.F./P.I. 00518460019, Codice IPA - Amministrazione Centrale: **LDUOKT**, RUP: Ing. Marcello Coatto, e dovranno riportare i codici C.I.G., C.U.P. e C.U.I. indicati nel presente Contratto.

Con riferimento al regime IVA, si precisa che il Politecnico di Torino rientra nel campo di applicazione del Decreto del Ministero dell'Economia 23.01.2015: le fatture di cui al presente paragrafo dovranno pertanto essere emesse in regime di scissione dei pagamenti (cd. Split Payment) e recare la relativa annotazione.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato mediante bonifico bancario.

In caso di riscontrata inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applica l'art. 11, comma 5, del Codice.

La Stazione appaltante avrà il diritto di dichiarare la risoluzione del presente Contratto ex articolo 1456 Codice civile in caso di violazione delle disposizioni di cui all'art. 3, comma 9 bis L. 136/2010 e ss.mm.ii.

Articolo 12 – Cauzione definitiva e polizze assicurative

Le Parti danno atto che l'Appaltatore - a garanzia degli impegni da assumere con il presente Contratto - ha presentato la cauzione definitiva citata in premessa, conformemente a quanto previsto dall'art. 33 del CSA, unitamente all'impegno a

presentare, almeno 10 giorni naturali e consecutivi prima della consegna dei lavori, le polizze di assicurazione di cui al par. 33 del Capitolato Speciale d'Appalto con i limiti di massimale ivi previsti, nonché la polizza indennitaria decennale a copertura dei rischi di rovina totale o parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi.

Nel caso di risoluzione del presente Atto per causa imputabile all'Appaltatore, la Stazione appaltante provvederà all'incameramento della garanzia definitiva.

Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Appaltatore dovrà provvedere al reintegro fino a concorrenza del suo ammontare entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante.

Con la stipula delle polizze assicurative di cui sopra, l'Appaltatore assume la piena ed esclusiva responsabilità di tutti i danni che possono capitare, in relazione al presente affidamento, tenendo manlevato ed indenne l'Amministrazione per ogni e qualsiasi danno che possa derivare a chiunque in dipendenza o connessione dei lavori oggetto del presente appalto.

L'Appaltatore è pertanto responsabile per danni, incidenti o infortuni connessi in maniera diretta o indiretta con l'esecuzione dell'appalto, imputando allo stesso, come di sua esclusiva competenza e spettanza, l'iniziativa dell'adozione di tutti i mezzi opportuni per evitare qualsiasi danno che possa colpire le cose o le persone.

In caso di incidente o sinistro dovrà essere data comunicazione immediata a mezzo PEC e comunque entro le successive 24 ore, con allegata copia denuncia, alla Compagnia Assicuratrice.

Resta inteso che, l'esistenza, e quindi la validità ed efficacia delle polizze assicurative, è condizione essenziale e, pertanto, qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa di cui si tratta, il Contratto si risolverà di diritto

con conseguente incameramento della cauzione prestata a titolo di penale e fatto salvo l'obbligo di risarcimento del maggior danno subito.

Articolo 13 – Penali

Nel caso di ritardi o inadempienze, la Stazione appaltante si riserva di applicare le penali come previsto dall'art. 15 del CSA.

L'applicazione delle suddette penali non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dall'Amministrazione a causa dei ritardi.

Gli inadempimenti contrattuali che potrebbero dare luogo all'applicazione delle penali, e le inadempienze come meglio disciplinate nei successivi artt. 14 e ss. del presente Contratto, verranno previamente contestati all'Appaltatore per iscritto dal Direttore dei Lavori. L'Appaltatore dovrà comunicare, in ogni caso, le proprie deduzioni al direttore entro il termine indicato dalla Stazione Appaltante dalla comunicazione di contestazione. Qualora la Stazione appaltante ritenga non fondate dette deduzioni ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le penali sopra indicate.

Le penali saranno applicate dal RUP, ad eccezione di quelle formulate in sede di conto finale, mediante ritenuta sul primo pagamento utile al verificarsi della contestazione, previa detrazione del relativo importo sul certificato di pagamento.

Il pagamento delle penali non pregiudica il diritto della Stazione appaltante di ottenere la prestazione. È salvo in tutti i casi il diritto dell'Amministrazione di chiedere il risarcimento del maggior danno, nonché la risoluzione del contratto, impregiudicati gli altri rimedi contrattualmente previsti.

Articolo 14 - Verifiche sull'esecuzione del contratto

L'Appaltatore si obbliga a consentire alla Stazione appaltante di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle

prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.

Nel caso di adempimento non conforme a tempi, modalità o forme previsti nel CSA o nel presente contratto, ai sensi dell'art. 1662 c.c., la Stazione appaltante, a mezzo PEC, intimerà all'Appaltatore di provvedere, entro il termine perentorio indicato nella sua comunicazione, all'esecuzione di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento. Qualora l'Appaltatore non adempia o adempia in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è salva la facoltà della Stazione appaltante di procedere all'applicazione delle penali di cui all'art. 15 del CSA ed alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art. 122 commi 3 e 4 del Codice e all'art. 10 dell'Allegato II.14, nelle modalità, disciplinate in modo più dettagliato, al successivo articolo.

Articolo 15 – Diffida a adempiere e risoluzione del contratto

Nel caso di difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, l'Amministrazione, per il tramite della Direzione Lavori, ha la facoltà di rifiutare la prestazione e di intimare di adempiere alle prestazioni pattuite, a mezzo di apposito Ordine di Servizio, fissando un termine perentorio che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci giorni), entro il quale l'Appaltatore si deve conformare alle indicazioni ricevute. Trascorso inutilmente il termine stabilito, il Direttore Lavori ne darà comunicazione all'Amministrazione che si riserva la facoltà di applicare le penali di cui all'art. 15 del CSA.

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute, l'Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto, ex art. 62 del CSA e art. 122, commi 3 e 4 del Codice, a mezzo PEC, con tutte le conseguenze di legge che la risoluzione comporta.

In ogni caso, il Politecnico non corrisponderà alcun compenso per le prestazioni non eseguite o non eseguite esattamente.

La risoluzione comporta altresì il risarcimento da parte dell'Affidatario dei maggiori danni subiti dal Politecnico.

Il Politecnico comunicherà all'Autorità Nazionale Anticorruzione le violazioni contrattuali riscontrate in fase di esecuzione del contratto da parte dell'Affidatario.

Articolo 16 – Clausola risolutiva espressa

Il contratto di appalto è risolto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice civile, con riserva di risarcimento danni, nei seguenti casi:

- a. frode nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali;
- b. situazione di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta, di concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore;
- c. manifesta incapacità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, violazione delle prescrizioni minime previste nel presente capitolato e nell'offerta presentata in fase di gara;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza del lavoro e le assicurazioni obbligatorie delle maestranze nonché ai contratti collettivi di lavoro;
- e. subappalto non autorizzato della prestazione;
- f. cessione totale o parziale del contratto;
- g. quando l'ammontare delle penali applicate nei confronti dell'Affidatario superi il 10% dell'importo contrattuale;
- h. mancata reintegrazione della cauzione definitiva nel termine indicato dal Politecnico;

- i. ingiustificata interruzione o sospensione dei lavori per decisione unilaterale dell'Appaltatore;
- j. DURC irregolare per due volte consecutive durante il periodo dell'esecuzione contrattuale;
- k. violazione degli obblighi di tutela dei dati e riservatezza, di gravità tale da non consentire l'ulteriore prosecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- l. qualora l'Appaltatore risulti destinatario di provvedimenti definitivi o provvisori che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze previsti dalla normativa antimafia, ovvero di pendenze di procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero di condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione e in tutti i casi in cui risulti accertato il venir meno di ogni altro requisito richiesto ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento del contratto;
- m. qualora l'Appaltatore non sia in grado di provare in qualsiasi momento la copertura assicurativa;
- n. in tutti i casi in cui, in violazione di quanto prescritto dall'art. 3 della legge 136/2010 e dall'art. 7, c. 1, lett. a del D. L. 187/2010, le transazioni finanziarie relative al contratto siano state effettuate senza avvalersi dello strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- o. in caso di gravi ed accertate violazioni del Codice di Comportamento del Politecnico di Torino;
- p. in caso di mancata tempestiva stipulazione del contratto e in caso di tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso, qualora imputabili all'operatore economico;

- q. nei casi di violazione del Patto d'integrità sottoscritto ed accettato dall'Appaltatore, al cui art. 9 del Patto si rinvia;
- r. in tutti gli altri casi previsti dalla disciplina di gara, ove la risoluzione di diritto sia espressamente comminata.

Resta salva ed impregiudicata la possibilità per il Politecnico di Torino di procedere alla risoluzione del contratto, anche al di fuori delle ipotesi qui previste, in caso di gravi ed oggettive inadempienze da parte dell'Appaltatore, oltre che nei casi espressamente previsti dall'art. 122 del Codice.

In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero di procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 15 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 – ter, del D.lgs. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la Stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 124 del Codice.

Ove si proceda alla risoluzione del contratto per fatto imputabile all'Affidatario, sarà riconosciuto a quest'ultimo unicamente l'ammontare relativo ai lavori eseguiti in modo completo ed accettati dall'Amministrazione, decurtati delle penali applicabili e degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, determinati anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico i lavori ove non sia stato possibile procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 124 del Codice.

In tutti i casi di risoluzione del Contratto per causa imputabile all'Appaltatore, la Stazione appaltante avrà il diritto di incamerare la cauzione definitiva prestata, fatto salvo il risarcimento di ogni ulteriore danno e il pagamento delle penali comminate.

L'Appaltatore dovrà in ogni caso risarcire la Stazione appaltante per qualsiasi danno diretto o indiretto che possa comunque derivare dal suo inadempimento.

Articolo 17 – Esecuzione in danno

Nel caso di inadempienze gravi o ripetute o in caso - eccettuati i casi di forza maggiore - di omissione ovvero di sospensione anche parziale, da parte dell'Appaltatore, dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, la Stazione appaltante, dandone opportuna comunicazione, potrà avvalersi di soggetto terzo in danno e spese dell'Affidatario, oltre ad applicare le previste penali.

Articolo 18 – Risoluzione e recesso

Per la risoluzione del contratto si applicano l'art. 122 del Codice e il D. Lgs. 159/2011.

Per quanto attiene al recesso del Politecnico si applica l'art. 123 del Codice.

È escluso in tutti i casi il diritto di recesso anticipato dell'Appaltatore.

Articolo 19 - Variazioni dei lavori – Lavori non previsti

L'Amministrazione si riserva, ai sensi degli artt. 20 e ss. del CSA, la facoltà di introdurre nelle opere oggetto dell'appalto quelle varianti che a suo insindacabile giudizio riterrà opportune, senza che perciò l'Appaltatore possa pretendere compensi all'infuori del pagamento a conguaglio dei lavori eseguiti in più o in meno, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti stabiliti dall'art. 120 del Codice.

L'attuazione di varianti o modifiche non dà diritto all'Appaltatore di richiedere particolari compensi oltre il pagamento, alle condizioni contrattuali, delle opere eseguite.

Le eventuali variazioni sono valutate mediante l'applicazione dei prezzi di cui all'elenco prezzi contrattuale (Prezziario Regione Piemonte Ed. 2024).

Nel caso di varianti per errori o omissioni progettuali, si rinvia a quanto previsto dall'art. 22 del CSA.

In tutti i casi in cui, nel corso dell'appalto, vi fosse la necessità di eseguire varianti che contemplino opere non previste nel contratto, si procederà con riferimento a tali

lavorazioni alla formazione di nuovi prezzi, mediante apposito verbale di concordamento, con le modalità di cui all'art. 23 del CSA.

Articolo 20 – Sospensione – Ripresa - Proroga dei lavori

Per la sospensione, ripresa e proroga dei lavori trovano applicazione le disposizioni contenute agli artt. 18 e 19 del CSA, nonché all'art. 121 D. Lgs. 36/2023, in quelle dell'Allegato II.14 del Codice.

Articolo 21 - Direzione Lavori

Per l'Appaltatore la Direzione tecnica è affidata a: Ing. Mario Rocci.

Tale nominativo, insieme a quello del Direttore dei Lavori, dovrà essere indicato dall'Appaltatore nel cartello di cantiere ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del D. Lgs. n.81/2008 e ss.mm.ii.

Articolo 22 – Divieto di Cessione del contratto

È vietata la cessione del Contratto sotto qualsiasi forma. Ogni atto contrario è nullo.

Articolo 23 - Trattamento dei dati personali

L'Appaltatore dà atto di conoscere tutte le norme vigenti, rilevanti per la corretta gestione del trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del D. Lgs. 196/2003 per le parti ancora in vigore.

Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.

Per l'Amministrazione: il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Torino, con sede in C.so Duca degli Abruzzi, n. 24, 10129 Torino, nella persona del Rettore. I dati di contatto del Titolare sono PEC: politecnicoditorino@pec.polito.it, per informazioni e

chiarimenti: privacy@polito.it. Il responsabile della protezione dei dati del Politecnico è contattabile a: dpo@polito.it;

Per l'Appaltatore: il Responsabile del trattamento dei dati è S.E.C.A.P. S.p.A. con sede in Via Asti, n. 25, nella persona dell'Arch. Maurizio Vanni. I dati di contatto del Titolare sono PEC: secap@pecsoci.ui.torino.it, per informazioni: privacy@secapspa.it.

Articolo 24 – Foro competente

Per tutte le controversie relative alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del Contratto che non dovessero risolversi in via bonaria è competente esclusivamente il Foro di Torino, salva la giurisdizione del Giudice Amministrativo.

Articolo 25 – Clausola Finale

Il presente Atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle Parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente, nonché nel loro insieme e, comunque, qualunque modifica al presente Atto non potrà aver luogo e non potrà essere provata che mediante atto scritto. L'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole del contratto non comporta l'invalidità o inefficacia del medesimo nel suo complesso.

Le Parti si impegnano ad esperire ogni iniziativa utile per addivenire ad un'equa e ragionevole composizione dell'eventuale vertenza, prima di adire le vie legali.

Articolo 26 - Spese contrattuali, imposte e tasse

Tutte le spese relative al presente contratto, ivi comprese le imposte di bollo e di registro, sono a carico del Raggruppamento affidatario.

L'imposta di bollo è assolta in modo virtuale, in misura forfettaria, ai sensi del D.lgs. n. 463/1997 e dell'art. 1, comma 1-bis della tariffa (registrazione con procedura telematica) del D.P.R. n. 642/1972. Ai fini fiscali, le lavorazioni di cui al presente contratto sono soggetti

all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986.

Ai sensi dell'art. 18, co. 10, del Codice, con la tabella di cui all'Allegato I.4, cui si rinvia, è individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. L'imposta di bollo per il presente contratto è fissata in € 968,00, in quanto il valore del contratto è superiore a € 25.000.000,00. L'ammontare dell'imposta di bollo è stato scomputato a valere su quanto corrisposto in sede di partecipazione alla gara.

Articolo 27 - Rinvio

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle disposizioni del Disciplinare di Gara, del Capitolato Speciale d'Appalto e dei suoi allegati, dell'Offerta Tecnica, dell'Offerta economica e delle proposte migliorative dell'Appaltatore.

Articolo 28 – Documenti allegati

Sono materialmente allegati al presente Atto i seguenti documenti:

AII. A: Stralcio Regolamento di Finanza e Contabilità del Politecnico di Torino, emanato con D.R. 1301 del 12.12.2022 in vigore dal 12.12.2022;

AII. B: mandato collettivo di rappresentanza;

AII. C: Estratto della visura ordinaria della mandataria;

AII. D: Offerta Tecnica;

AII. E: Offerta Economica.

Costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati, il Computo Metrico Estimativo e gli elaborati del progetto esecutivo posti a base di gara. Il Computo Metrico Estimativo ha un valore meramente

indicativo delle voci di costo che hanno concorso alla formazione dell'importo finale dell'appalto.

Il presente Atto si compone di n. 29 pagine, compresa la presente, scritte mediante strumenti informatici e viene letto, approvato e sottoscritto dalle parti e dall'Ufficiale rogante.

Per il Politecnico di Torino

Il Direttore Generale

Dott. Vincenzo Tedesco

Per il Raggruppamento Affidatario

S.E.C.A.P. S.p.A. (mandataria)

Ing. Mario Rocci

L'Ufficiale Rogante

Dott.ssa Nicoletta Fiorio Plà

Allegati

...OMISSIS...